



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155 del 13-12-2016

**Oggetto: Casa dell'acqua - acquisizione al patrimonio e direttive per allestimento.**

Il giorno tredici dicembre duemilasedici, con inizio alle ore 15:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Broccia Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Ariu Federico</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Broccia Luisa</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Gallus Serenella</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Cau Donato</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Visti:

- la DUAAP relativa alla Realizzazione di un volume tecnico per il commercio al dettaglio effettuato per mezzo di distributori automatici, n.325 del 09.10.2014, prot. n. 11243;
- la richiesta, prot. n. 8771 del 24.07.2014, presentata da Spano Fabiola Maria, nata a Cavaillon (Francia) il 25, in qualità di legale rappresentante della Società Oasi Sardegna s.r.l., con sede in via della Pineta n. 150, 09126 Cagliari avente ad oggetto l'occupazione permanente nella piazza Martiri della Libertà, per una superficie complessiva di 16,00 metri quadrati per la realizzazione della casa dell'acqua (distributore automatico di acqua), per la durata di anni 9 (nove);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 04.09.2014 con cui si esprime parere favorevole all'autorizzazione permanente del suolo pubblico per la realizzazione di un distributore automatico di acqua potabile in adiacenza al Centro della Fiera del Tappeto;
- il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27.10.1998, ed in particolare gli articoli da 1 a 9, che disciplinano la concessione di occupazione permanente;

- la concessione permanente per l'occupazione di aree pubbliche del 15.09.2014 prot. 10308 della durata di anni 9 (nove) la quale prevede, tra l'altro, che Il Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza può, in qualsiasi momento per ragioni di interesse pubblico o cause di forza maggiore o motivi di ordine pubblico sopravvenuti, modificare, sospendere o revocare, con atto motivato, il provvedimento di concessione rilasciato. Per i medesimi motivi può procedere allo spostamento o rimozione di impianti e strutture;
- il provvedimento di revoca della concessione in data 17.12.2015 prot. 13808.

Considerato che con la "concessione" non si costituisce né titolo di proprietà piena né superficiaria del manufatto edificato a favore della persona fisica o giuridica, ma solo un utilizzo esclusivo dell'area per un determinato periodo di tempo.

Considerato che alla scadenza delle concessioni, o in caso di mancato rinnovo, l'Amministrazione comunale se non chiede la rimozione ed il ripristino dello stato pubblico dell'area al concessionario uscente, può acquisire il bene al patrimonio comunale in base all'art. 934 C.C. che stabilisce l'acquisto a titolo originario (salvo che non risulti diversamente dal titolo), da parte del proprietario del suolo, di qualunque costruzione materialmente unita ad un bene immobile al di sopra o al di sotto del suolo.

Ritenuto pertanto che:

- la disponibilità del bene demaniale (come per quella dei beni patrimoniali indisponibili) quali il suolo pubblico in oggetto è stato messo a disposizione del privato con un atto amministrativo di concessione; il diritto del concessionario per quanto possa assimilarsi in quanto all'uso, al diritto di superficie, diversamente da questo è legato a provvedimenti di revoca, decadenza e scadenza collegati alla concessione amministrativa; per cui colui che costruisce acquista la "proprietà" della costruzione soprastante il suolo a carattere temporaneo, in quanto ha la stessa (limitata) durata della concessione del bene demaniale (o patrimoniale indisponibile) che si potrebbe estinguere, a differenza del diritto di superficie, oltre che alla scadenza, anche per motivi di pubblico interesse, con incremento per accessione della proprietà dell'ente;
- gli effetti dell'accessione automatica sono la diretta conseguenza dei provvedimenti che pongono fine alla concessione; al termine della concessione l'amministrazione come sopradetto potrebbe, anche se non è previsto nel titolo, richiedere la rimozione del manufatto oppure, se previsto nel titolo potrebbe essere dovuto un indennizzo come di solito nel caso di revoca anticipata od altri eventuali accordi, tranne la deroga negoziale dell'accessione.

Considerato che:

- l'Ufficio tecnico ha stimato in euro 6.000,00 il valore del bene;
- la ditta non ha pagato il suolo pubblico per 2 anni per un importo di euro 633,60;
- che la ditta ha venduto numerose schede ai cittadini i quali si sono ritrovati senza poter utilizzare il servizio;
- che il Comune di Mogoro ha speso euro 1.000,00 per la fornitura delle schede ai cittadini di Morimonta;
- che la mancata attivazione del servizio ha comportato comunque dei danni d'immagine al Comune di Mogoro.

Ritenuto pertanto che, per tali motivi, il valore del bene possa essere compensato.

Considerato che è intendimento del Comune di Mogoro procedere successivamente all'acquisto delle attrezzature e ad allestire quindi la struttura per poi darla successivamente in gestione.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico.

Unanime

### **DELIBERA**

Di acquisire al patrimonio comunale ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, del manufatto denominato "la Casa dell'Acqua" realizzato nell'area di proprietà comunale antistante il centro Fiera del Tappeto.

Di dare apposita direttiva all'ufficio tecnico per provvedere all'acquisto delle attrezzature finalizzate all'allestimento della struttura, così come previsto nel bilancio di previsione 2016.

Di stabilire le modalità di gestione e/o affidamento con provvedimento successivo.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 13-12-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Paolo Frau

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 16-12-2016 al 31-12-2016 reg. n. 1546.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 16-12-2016

L'impiegato incaricato

---